



COPIA

**COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COMUNE DI PONZA
Protocollo Interno N. 12957/2024 del 23-08-2024
Doc. Principale - Class. 2.7 - Copia Documento

N. 143

Del 21.08.2024

Oggetto: Attivazione PUC – Approvazione progetto denominato “Ponza attiva”

L'anno Duemila ventiquattro il giorno ventuno del mese di agosto alle ore 16.40 nella Casa Comunale convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
FRANCESCO AMBROSINO <i>Sindaco</i>	X	
MARIA CLAUDIA SANDOLO <i>Assessore</i>	X	
GIUSEPPINA AVERSANO <i>Assessore</i>	X	
TOTALE	3	0

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che gli artt. 10 e 12, comma 10, del D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, in legge 3 luglio 2023, n. 85 (c.d. Decreto Lavoro 2023) hanno istituito, quali misure di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli, il Supporto per la formazione e il lavoro (SFL), a decorrere dal 1° settembre 2023, e l'Assegno di inclusione (AdI), a decorrere dal 1° gennaio 2024;

Considerato che al fine di favorire l'attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa, il Supporto per la formazione e il lavoro (SFL), quale misura di attivazione al lavoro, prevede la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro comunque denominate (art. 12 del D.L. Lavoro 2023);

Considerato, in particolare, che nelle misure del Supporto per la formazione e il lavoro (SFL), rientrano i Progetti Utili alla Collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il Comune di residenza, compatibilmente con le altre attività del beneficiario e che lo svolgimento di tali attività è a titolo gratuito, non è assimilabile a una prestazione di lavoro subordinato o parasubordinato e non comporta comunque l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego con le amministrazioni pubbliche (art. 6, comma 5 bis del Decreto Lavoro);

Preso atto che l'interessato al beneficio SFL è tenuto ad aderire alle misure di formazione e di attivazione lavorativa indicate nel patto di servizio personalizzato, dando conferma, almeno ogni 90 giorni, ai servizi competenti, anche in via telematica, della partecipazione a tali attività e che in mancanza di conferma, il beneficio è sospeso;

Preso atto del decreto del Direttore generale della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale (Registro Decreti R. 0000272 del 04.09.2023) che all'art. 1 stabilisce che tra le persone soggette all'assicurazione Inail mediante l'applicazione del Premio speciale unitario giornaliero per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei soggetti impegnati nei Progetti Utili alla Collettività (PUC) sono individuati i beneficiari del Supporto per la formazione e il lavoro, che richiedano di partecipare su base volontaria ai Progetti Utili alla

Collettività, nelle more della definizione del decreto di cui all'articolo 6 comma 5-bis del decreto legge 4 maggio 2023, n. 48;

Preso atto che l'Assegno di inclusione (AdI) è riconosciuto ai nuclei familiari che abbiano almeno un componente in una delle seguenti condizioni:

- con disabilità;
- minorenni;
- con almeno 60 anni di età;
- in condizione di svantaggio e inserito in programma di cura e assistenza dei servizi socio sanitari territoriali certificato dalla pubblica amministrazione;

Considerato che per ricevere il beneficio economico, il richiedente AdI deve iscriversi presso il sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL), al fine di sottoscrivere un patto di attivazione digitale. Una volta sottoscritto il patto di attivazione digitale, i componenti dei nuclei familiari beneficiari dell'Assegno di inclusione sono tenuti ad aderire ad un percorso personalizzato di inclusione sociale o lavorativa. Il percorso viene definito nell'ambito di uno o più progetti finalizzati a identificare i bisogni del nucleo familiare nel suo complesso e dei singoli componenti;

PRESO ATTO che i beneficiari AdI devono presentarsi per il primo appuntamento presso i servizi sociali entro 120 giorni dalla sottoscrizione del patto di attivazione digitale e che successivamente, ogni 90 giorni, i beneficiari, diversi dai soggetti attivabili al lavoro, sono tenuti a presentarsi ai servizi sociali, o presso gli istituti di patronato, per aggiornare la propria posizione e che in caso di mancata presentazione, il beneficio economico è sospeso;

Evidenziato che i servizi sociali eseguono una valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo familiare, finalizzata alla sottoscrizione di un patto per l'inclusione. Nell'ambito di tale valutazione, i componenti del nucleo familiare, di età compresa tra 18 e 59 anni, attivabili al lavoro e tenuti agli obblighi di partecipazione al Percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa (di cui all'art. 6 del Decreto Lavoro), vengono avviati ai centri per l'impiego ovvero presso i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, per la sottoscrizione del patto di servizio personalizzato;

Preso Atto che sono tenuti all'obbligo di adesione e alla partecipazione attiva a tutte le attività formative, di lavoro, nonché alle misure di politica attiva, comunque denominate, individuate nel

progetto di inclusione sociale e lavorativa, i componenti del nucleo familiare, maggiorenni, che esercitano la responsabilità genitoriale;

Considerato che i Servizi Sociali nell'ambito della definizione dei percorsi personalizzati di inclusione sociale e lavorativa possono prevedere, per i beneficiari AdI, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale e di tutela dei beni comuni da svolgere presso il Comune di residenza, ovvero, previo Accordo sottoscritto tra le parti, presso i Comuni facenti capo al medesimo Ambito Territoriale;

Rilevato che la partecipazione ai Progetti Utili alla Collettività (PUC) è facoltativa per i nuclei familiari richiedenti l'Assegno di inclusione ma è da considerarsi quale condizionalità al fine della fruizione AdI se inserita nei programmi personalizzati di inclusione sociale e lavorativa;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 156 del 15 dicembre 2023 che definisce le forme e le caratteristiche del PUC, le modalità attuative e gli obblighi in materia di salute e sicurezza;

Preso atto che i PUC comportano, per il soggetto obbligato, un impegno compatibile con le altre attività dallo stesso svolte così come previsto dalle Linee Guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale;

Posto in evidenza che è intendimento di questa amministrazione approvare il Progetto comunale denominato "Ponza Attiva" prevedendo l'eventuale partecipazione allo stesso dei beneficiari del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL) che ne facciano richiesta, e dei beneficiari dell'Assegno di Inclusione (AdI) per i quali, nell'ambito della definizione dei Programmi personalizzati di inclusione sociale e lavorativa definita dal Case manager comunale, sia stata espressamente prevista la partecipazione ai Progetti Utili alla Collettività;

Considerato che il Case manager avvierà le attività di presa in carico dei nuclei familiari richiedenti l'AdI per la definizione dei Programmi personalizzati di inclusione sociale e lavorativa, verificando i componenti che potranno partecipare ai Progetti Utili alla Collettività e rilevando per ciascuno di essi le eventuali competenze professionali, gli interessi e le propensioni emerse nel corso dei colloqui;

Visto il seguente Progetto Utile alla Collettività presentato dall'Ufficio Servizi Sociali denominato "Ponza Attiva" da realizzarsi nell'Area progettuale: Manutenzione e Tutela dei Beni Comuni;

Ritenuto opportuno, in considerazione dei contenuti progettuali, di cui alla Scheda allegata, attivare il Progetto "Ponza Attiva";

Preso atto che il presente provvedimento potrà essere annullato, sospeso, modificato o integrato per sopravvenute esigenze dell'Ente o per nuove disposizioni ministeriali;

Considerato che la citata Scheda progettuale sarà caricata, a cura del Responsabile PUC, nella apposita sezione della piattaforma GePI in relazione all'attuazione delle misure AdI/SFL;

Preso atto che, per i partecipanti al Progetto "Ponza Attiva", la copertura dei costi afferenti alle assicurazioni INAIL è garantita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali se beneficiari della misura SFL, mentre se beneficiari della misura AdI i costi per la copertura della polizza assicurativa per gli infortuni e le malattie professionali saranno sostenuti dall'Ambito Territoriale Sociale a valere sulle somme della Quota Servizi Fondo Povertà;

Visto:

- il D.Lgs. 18.08.2020 n. 267/2000, Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri istruttori ai sensi dell'articolo 49 del D.L.gs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1. *La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.*
2. **Di approvare**, in attuazione delle misure di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli "Supporto per la Formazione e il Lavoro" (SFL) e "Assegno di inclusione" (AdI), l'allegata Scheda progettuale riferita al Progetto di seguito indicato:
 - Soggetto proponente: COMUNE DI PONZA – Ufficio Servizi Sociali - Titolo del progetto: "Ponza Attiva" - Area progettuale: Manutenzione – Tutela dei Beni Comuni.

3. **Di dare atto** che la Scheda progettuale sarà caricata, a cura del Responsabile PUC, nella apposita sezione della piattaforma GePI dedicata alle misure SFL/AdI.
4. **Di stabilire** che i costi previsti nella scheda progettuale saranno subordinati all'eventuale assegnazione di un contributo economico da parte del Distretto Socio Sanitario LT/5.
5. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs 267/2000.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: PONZA ATTIVA

AMBITO DI PROGETTO

Manutenzione e Tutela dei beni comuni

ATTIVITA' PROMOSSA DA:

Comune di Ponza – Ufficio Servizi Sociale

FINALITA'

Civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Il Progetto prevede lo svolgimento di una o più attività di seguito indicate, svolte a supporto ed integrazione di quelle ordinariamente eseguite da dipendenti e/o operatori dei Comuni, degli Enti pubblici e degli Enti del Terzo Settore coinvolti.

Di seguito:

- attività di supporto al personale dipendente in relazione all'accoglienza ed orientamento dei cittadini per l'accesso ai servizi;
- interventi di decoro urbano e ripristino aree verdi;
- sfalcio erba*;
- spazzamento strade;
- irrigazione aiuole, fioriere e piccole manutenzioni su arredi, infrastrutture, aree e parchi comunali;
- riqualificazione e miglioramento qualitativo del verde pubblico attraverso la raccolta dei rifiuti (carta, plastica, indifferenziato) di piccole dimensioni;
- movimentazione, ricollocazione e catalogazione dei libri e riordino documenti presso biblioteche o centri culturali comunali;
- apertura, chiusura e sorveglianza di biblioteche o centri culturali comunali;
- accompagnamento presso gli uffici comunali di destinazione (attività di portineria);
- servizio di pulizia, sanificazione e riordino dei locali pubblici;
- servizi di piccola manutenzione e piccole riparazioni interne ed esterne (*)>;
- manutenzione e conservazione del patrimonio pubblico urbano;

AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ

Territorio Comunale

DATA DI INIZIO

15.08.2024



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI PONZA
Protocollo Interno N. 12957/2024 del 23-08-2024
Doc. Principale - Class. 2.7 - Copia Documento

DATA DI FINE
15.08.2025
NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'
20
ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE
Archivio comunale, competenza nell'organizzazione dei documenti dell'archivio Pulizia ed igienizzazione dei locali Manutenzione ordinaria e riparazioni Spazzamento e manutenzione del verde pubblico Archivio comunale, competenza nell'organizzazione dei documenti dell'archivio Istruzione Scolastica di Base
MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI
Sono previste per ciascun beneficiario 8 ore settimanali
MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE
Fornitura DPI
FORNITI DA:
Comune di Ponza
MATERIALI/STRUMENTI DI USO COLLETTIVO:
kit manutenzioni (cacciavite, chiavi, pinze, forbici, pennelli, pittura...);
FORNITI DA:
Comune di Ponza
COSTI DA SOSTENERE¹:
a) Fornitura di materiale: euro 3.000,00

¹ Per l'ammissibilità e l'imputazione dei costi da sostenere si rimanda alle indicazioni specifiche fornite dall'Autorità di Gestione del PON Inclusionione per i costi a valere sull'Avviso 1/2019 PaIS o alle Linee guida per l'utilizzo del Fondo povertà 2019 per i costi a valere sulla Quota servizi 2019.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



- b) Fornitura di presidi: euro _____
- c) Fornitura di attrezzature: euro 3.000,00
- d) Oneri assicurativi: euro 1.000,00
- e) Visite mediche ex D. Lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa): euro 2.000,00
- f) Formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa): euro _____
- g) Formazione necessaria per l'attuazione dei progetti: euro _____
- h) Spese per tutor di progetto: euro _____
- i) Spese per pasto e per utilizzo mezzi di trasporto pubblico: euro _____
- j) Spese di coordinamento e di supervisione: euro _____
- k) Spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria): euro 1.000,00

Totale spesa da sostenere a preventivo: euro 10.000,00

RESPONSABILE ATTIVITA' E SUPERVISIONE

Dott.ssa Eva La Torraca

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Eva la Torraca

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to dott.ssa Eva La Torraca



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Francesco Ambrosino



Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Vice Segretario Comunale
f.to Francesco Ambrosino	f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



La sottoscritta Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è:

- Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.
- Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Vice Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 23/08/2024 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).

L'addetto alla pubblicazione
Dott. Alfredo T...

